

**Dottor Antonio Pala**

Medico Chirurgo

Specialista in Pediatria

Via Iglesias 11 – 09010 Santadi (CI)

Tel +39 3476080161

<https://www.studiopediatricoantoniopala.it>

## La Febbre

- La febbre è una reazione normale del nostro corpo per difendersi dai microbi o da infiammazioni non infettive.
- Parliamo di febbre quando la temperatura rettale raggiunge o supera i 38°C e quella ascellare i 37.5°C
- Mamma e papà si preoccupano quando il loro bambino ha la febbre alta. Ma niente paura: la sua comparsa è normale, soprattutto nelle infezioni virali come l'influenza
- Se il bambino ha meno di 3 mesi, è meglio contattare subito il pediatra! In ogni caso alla comparsa della febbre sentite il vostro pediatra.
- Il termometro tra i più affidabili è quello al metallo, un tempo al mercurio.
- Per dare sollievo al bambino con febbre si possono somministrare antipiretici come il paracetamolo o l'ibuprofene orale o rettale.
- Un metodo convalidato consiste nel alleggerire il bambino e porre cotone o panno umido fresco nell'inguine e sotto l'ascella, dove passano grosse arterie che aiutano a disperdere calore.
- NON è assolutamente consigliato assumere cortisone per abbassare la febbre.

È stato pertanto deciso di utilizzare la definizione pratica fornita dalla Organizzazione Mondiale della Sanità; **la temperatura é normale se compresa fra 36,5 e 37,5°C** (WHO, 1996).

Proprio a causa di questa variabilità della temperatura centrale non esiste un singolo valore per definire la febbre. Tuttavia sono generalmente accettati i seguenti valori:

- Temperatura rettale > 38° C;
  - Temperatura ascellare > 37.5°C.
- 
- La febbre **è anzitutto il sintomo di una malattia** e non una malattia. Nonostante sia molto temuta, la febbre gioca un ruolo importante nella normale risposta di difesa dell'organismo dagli agenti infettivi.
  - Nel bambino inoltre, avvengono normali variazioni della temperatura corporea dal mattino alla sera con oscillazioni più ampie di quelle dell'adulto e con temperatura minime tra le 4 e le 8 del mattino e

temperature massime tra le 16 e le 18. **Per iperpiressia si intende un aumento della temperatura corporea oltre i 39 °C.**

- Nella maggior parte dei casi la febbre è associata con una malattia infettiva: l'organismo mette in atto, nei confronti di virus e batteri, svariati meccanismi di difesa tra cui la febbre.

La via di misurazione rettale della temperatura corporea non dovrebbe essere impiegata di routine nei bambini con meno di 5 anni – fatta eccezione per i bambini nei primi 6 mesi di vita - a causa della sua invasività e del disagio che comporta.

- Garantire adeguato stato di **idratazione** facendo bere il bambino a sufficienza;
- Non forzare il bambino a mangiare se non ne ha voglia;
- L'assunzione degli antipiretici non modifica il normale decorso della malattia né previene le **convulsioni febbrili**, che si possono presentare nei bambini sani, tra i 6 mesi e i 5 anni di vita
- Possono comparire quando la febbre sale rapidamente. A volte le convulsioni compaiono prima della febbre
- Le convulsioni semplici sono brevi. Si risolvono in meno di 15 minuti e non si ripetono nelle 24 ore
- È importante mantenere la calma, mettere il bambino su un fianco e controllare il tipo e la durata della crisi. Non dare farmaci o liquidi per bocca. Contattare il pediatra
- **Non è vero** che dalle convulsioni può venire una meningite, ma è vero il contrario: in corso di meningite, possono presentarsi convulsioni

Le convulsioni non rappresentano una controindicazione alle vaccinazioni. Al contrario, prevencono alcune malattie - ad esempio il morbillo - che possono scatenarle. Le convulsioni febbrili semplici sono crisi convulsive generalizzate che si possono verificare in corso di febbre, in bambini sani, senza infezioni del sistema nervoso e senza precedenti danni cerebrali, con un normale sviluppo psicomotorio.

Sono **di breve durata**, non superiore a 15 minuti, e **non si ripetono nelle 24 ore**. Interessano il 2-5% dei bambini sani, tra i 6 mesi e i 5 anni di vita. Il periodo di maggiore incidenza è tra 1 e 4 anni; dopo questa età tendono a scomparire spontaneamente. È importante, appurata la convulsione, innanzitutto **mantenere la calma**. I genitori o chi si trova ad assistere dovrebbero:

- Allentare l'abbigliamento in particolare intorno al collo;
- Porre il bambino su di un fianco per evitare che inali saliva o vomito;
- Non forzare l'apertura della bocca;
- Osservare il tipo e la durata della crisi;

Non dare farmaci o liquidi per via orale